

"VILLA CELIERA CAPITALE DEL PARCO": ZAFFIRI, "FUGA IN AVANTI"

29 Giugno 2020



VILLA CELIERA – “Una iniziativa individualistica, una corsa in solitaria, che smentisce la politica del ‘fare rete’ sbandierata dal Pd e, soprattutto, non tiene conto della convenzione in essere con gli altri sei comuni della Piana del Voltigno, stipulata anni fa proprio per la valorizzazione turistico-commerciale dell’intera area. Protagonista dello scivolone amministrativo è il consigliere Capogruppo del Pd alla Provincia di Pescara, nonché sindaco di Villa Celiera, Domenico Vespa che ha convocato per questa mattina, alla Provincia di Pescara, una conferenza stampa con il senatore D’Alfonso e il Presidente del Parco dei Monti della Laga, l’avvocato Navarra, al fine di promuovere Villa Celiera ‘Capitale del Parco Monti della Laga’. Una proposta inopportuna, non condivisa con i Comuni partner e soprattutto offensiva dell’enorme lavoro di unione che stiamo portando avanti per risollevare l’immagine del nostro territorio provinciale, ancor più importante dopo la crisi generata dal Covid-19”.

È il commento del Presidente della Provincia di Pescara Antonio Zaffiri all’iniziativa del Consigliere-sindaco Vespa.

LA NOTA COMPLETA

Sono in disaccordo su tutta la linea intrapresa, una tale fuga in avanti che nulla porterà – ha sottolineato il Presidente Zaffiri – . Sorprende che il consigliere provinciale-sindaco Vespa non abbia neanche sentito l’esigenza o lo scrupolo, o la cortesia, di condividere una iniziativa che appare, a questo punto, semplicemente come una ‘manifestazione di partito’, ovviamente il Pd. In sostanza oggi Vespa, con il sostegno e l’appoggio del senatore D’Alfonso e del Presidente Navarra, ha avanzato la richiesta di attribuire a Villa Celiera il titolo di ‘Capitale del Parco Monti della Laga’.

Una proposta che crea sconcerto, visto che Villa Celiera è partner di una convenzione, tuttora valida, stipulata con altri sei Comuni, ossia Brittolì, Carpineto della Nora e Farindola sul versante pescarese, e Ofena, Castel del Monte e Villa Santa Lucia su quello aquilano, ovvero sette comuni del comprensorio del Voltigno tesi a unire le proprie forze per avviare una serie di iniziative proprio per la valorizzazione di tutta la piana del Voltigno.

Oggi, all’improvviso, un Comune solo, Villa Celiera, ha evidentemente deciso di disconoscere la validità di tale convenzione, sgomitando e, con un’assoluta mancanza di rispetto verso le altre municipalità partner, ha aperto una corsa in solitaria per accaparrarsi un titolo.

Stupisce che a spalleggiare una iniziativa tanto scomposta sotto il profilo amministrativo sia il senatore D’Alfonso, ovvero colui che presentando il Masterplan ha diffuso il verbo del ‘fare rete’, del fare gioco di squadra tra i Comuni più piccoli per avere maggiore forza istituzionale e per valorizzare le macroaree e le macrozone piuttosto che singole microaree. Stupisce che a promuovere una tale iniziativa sia anche il Presidente del Parco, al quale ricordo di essere il Presidente non di una singola parte politica, ma di tutti i Comuni che fanno parte del Parco, dunque la sua presenza, lunedì, pare quantomeno inopportuna, per non dire singolare e discutibile.

Al Presidente Navarra rivolgo dunque il mio consiglio istituzionale di occuparsi della promozione del Parco a lui affidato e di

concentrare sforzi ed energie sulle attività collegiali e condivise da tutti i suoi riferimenti amministrativi. È evidente che personalmente non posso assolutamente condividere l'iniziativa solitaria del sindaco Vespa, anche perché, semmai avessimo dovuto individuare il Comune cui attribuire tale titolo, Capitale del Parco Monti della Laga, avrei ritenuto opportuno rivolgere tale attenzione a un Comune che tanto ha sofferto, come Farindola, per il quale l'emergenza Covid-19 si è sommata alla tragedia immensa di Rigopiano che ha duramente piegato l'economia di tutto il territorio. Ma sicuramente una tale scelta sarebbe dovuta essere oggetto di confronto, di condivisione e di dibattito.

Infine non condivido neanche la scelta del sindaco Vespa di svolgere la conferenza stampa nella sede della Provincia, avvalendosi anche della sua carica di consigliere provinciale: oggi non ha parlato quale esponente della Provincia, né a nome del consiglio provinciale, ma ha parlato da sindaco di Villa Celiera avanzando una proposta per il Comune che egli stesso amministra.

Pare dunque opportuno che tale iniziativa di auto-promozione venisse svolta negli spazi del Palazzo comunale di Villa Celiera, non all'interno di una Provincia che, come entità amministrativa, si dissocia formalmente da tale iniziativa.

Ricordo al consigliere Vespa che essere eletti consiglieri provinciali, non significa godere di una 'piazza' ulteriore per portare acqua nei mulini del proprio Comune, ma piuttosto lavorare per il bene e l'interesse di tutto il territorio provinciale, difendendo le ragioni anche di comuni distanti chilometri dal proprio.

La Provincia di Pescara continuerà a difendere il valore di quella convenzione che mira a valorizzare tutta la Piana del Voltigno e che ha la sua base operativa nella struttura situata in contrada Bufara che la stessa amministrazione provinciale ha assegnato in comodato all'Associazione Sci Club di Villa Celiera per lavorare sulla promozione turistica e sul marketing di tutta la Piana del Voltigno e non certo per il solo comune di Villa Celiera.